

IL GENERE *ARCHIGONIODES* CONCI ED IL SUO GENERITIPO (MALLOPHAGA) (*)

(Con una figura)

CESARE CONCI

SUMMARIVM. — Recensetur genus Mallophagorum *Archigoniodes*, quod in *Archigoniodes* s. str. et *Clayarchigoniodes* n. subgen. dividitur. Deinde de *A. Wilsoni* Clay, qui in *Afropavo congensis* parasita est, disserit Auctor.

Dal prof. ALESSANDRO GHIGI, che mi è grato ringraziare vivamente, ho avuto in esame una femmina ed alcuni immaturi di Mallofagi raccolti su *Afropavo congensis* Chapin, lo strano gallinaceo, di peculiare posizione sistematica, descritto solo nel 1937. Provenienza dell'ospitatore: Angumu (Stanleyville, Congo Belga).

I Mallofagi dell'*Afropavo congensis* furono già oggetto di una Nota da parte della Clay (1938), che, sul materiale esaminato, aveva riconosciuto ben 8 specie, 4 *Ischnocera* e 4 *Amblycera*. I quattro *Ischnocera* vennero descritti come nuovi nel lavoro citato, mentre gli *Amblycera*, pure probabilmente nuovi, sono ancora inediti.

Tra le specie descritte dalla Clay particolare interesse presenta il « *Goniodes* » *Wilsoni*, per il quale EICHLER nel 1945 aveva stabilito il genere *Archigoniodes*. La diagnosi del genere fu pubblicata da me nel 1946.

La posizione del genere *Archigoniodes* è nettamente isolata nel complesso della famiglia *Goniodidae* e rende pienamente giustificata,

(*) Nota presentata dall'Accademico Pontificio S. E. Alessandro Ghigi nella riunione del 22 novembre 1951.

a mio avviso, la creazione della sottofamiglia *Archigonioidinae*, comprendente quest'unico genere.

I più notevoli caratteri distintivi del genere e della sottofamiglia stanno nella chetotassi. Tutti i *Gonioididae* noti hanno le tempie con due macrochete (eccezionalmente una o tre), nel mentre *Archigonioides* ne ha un'intera serie (8-10). Inoltre in *Archigonioides* ambedue i sessi hanno numerose macrochete all'orlo laterale del protorace e del meso-metatorace, mentre di regola nei *Gonioididae* l'orlo laterale del protorace porta una sola setola e poche quello del meso-metatorace.

I maschi hanno per di più una serie di setole, aberranti per la loro eccezionale lunghezza, all'orlo anteriore del capo, gran numero di brevissime spinule irregolarmente sparse sulla superficie dorsale del capo e fitti ciuffi di setole sui tergiti 3°, 4° o 5°.

Tutti questi caratteri separano in modo nettissimo *Archigonioides* da ogni altro genere di *Gonioididae*: non vi sono affatto specie intermedie di congiunzione, come vorrebbe CLAY, 1940, perchè la somiglianza con *Stenocrothaphus* è oltremodo vaga.

Ad *Archigonioides*, oltre alla specie tipica, *A. Wilsoni* (Clay) 1938 (pag. 5, fig. 5-9); (Clay, 1940, pag. 26), da *Afropavo congensis* (Congo Belga), vanno ascritte anche le seguenti specie, epizoe su *Numida* e *Guttera*, e precisamente:

A. Hopkinsi (Clay) 1940 (pag. 26, fig. 16-17), da *Guttera edouardi seth-smithi* (Uganda). Trovato inoltre su *Guttera edouardi sclateri* (Camerum), *Guttera edouardi pallasi* (Togo), *Guttera e. edouardi* (Niassa), *Guttera pucherani* (Tanganika).

A. fimbriatus (Neumann) 1913 (pag. 629, fig. 19-20); (Clay 1940, pag. 29, fig. 18), da *Numida meleagris galeata*, (Isola Konacry, Sierra Leone). Trovato inoltre su *Numida m. callewaerti* (Congo Belga).

A. numidae (Mjöberg) 1910 (pag. 102, fig. 60-61); (Clay 1940, pag. 29), da *Numida m. meleagris* (Sudan). Tale specie, tutt'ora incerta, è forse uguale all'*A. fimbriatus* od al *perlatus* (Clay 1940, pag. 29).

A. perlatus (Clay) 1940 (pag. 31, fig. 19-20); da *Numida meleagris major* (Uganda). Trovato inoltre su *Numida meleagris maxima* (Angola), *N. meleagris coronata* (Transvaal), *N. meleagris mitrata* (Zambesi), *N. m. damarensis* (Africa del Sud-Ovest).

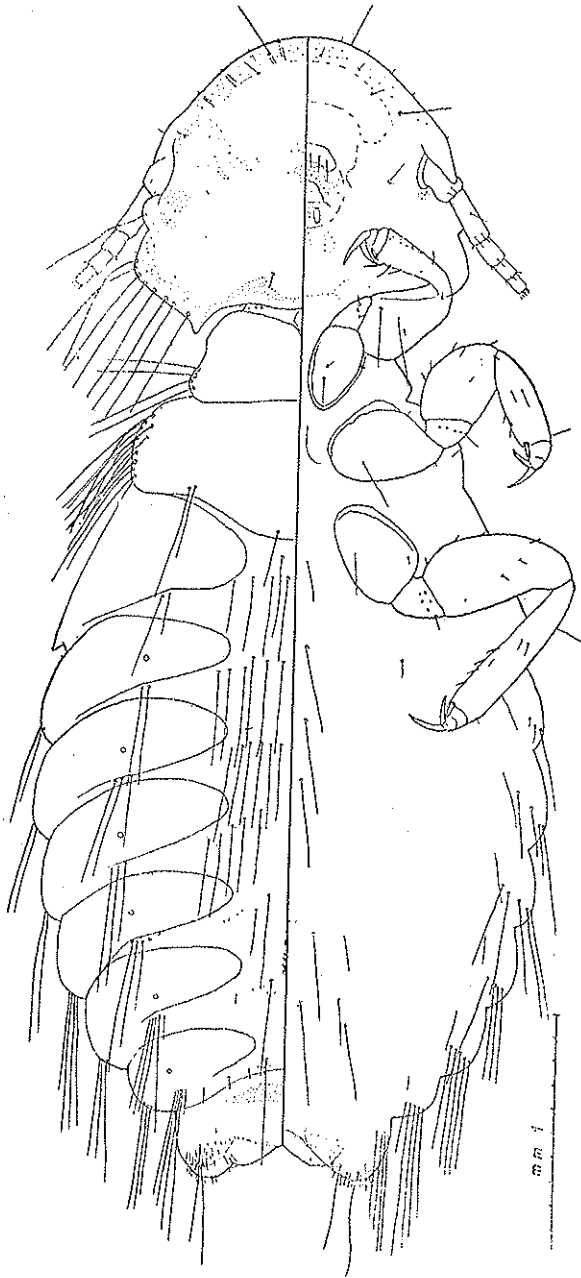


FIG. 1.

Archigoniodes (*Archigoniodes* s. str.) *Wilsoni* (Clay), Femmina.

Tali ultime quattro specie, omogenee tra di loro, si differenziano bene dall'*A. Wilsoni*, per cui ritengo opportuno distinguere due sottogeneri: *Archigoniodes* s. str., con l'unica specie *A. Wilsoni* e *Clayarchigoniodes* n. subgen., comprendente le rimanenti specie. Fisso come tipo di *Clayarchigoniodes* n. subg. l'*A. Hopkinsi* Clay. I due sottogeneri corrispondono ai gruppi F e G della Clay 1940. *Clayarchigoniodes* n. subg. si differenzia da *Archigoniodes* s. str. per esempio per la presenza di zone chitinizzate tra i tergiti e per la forma delle scleritizzazioni sternali.

Mi è gradito dedicare il nuovo sottogenere alla sig.na THERESA CLAY, del British Museum, a cui va il merito pressochè esclusivo della conoscenza di queste interessantissime specie africane.

L'*Archigoniodes Wilsoni* è stato descritto in modo sufficientemente dettagliato dalla CLAY. Reputo però utile aggiungere la figura *in toto* dalla femmina, della quale erano state date solo due figure di dettaglio. Del resto di nessuna femmina del genere era stata pubblicata fino ad oggi la figura *in toto*.

Dimensioni della femmina disegnata: totale mm. 4,75; larghezza del capo mm. 1,35; lunghezza massima del capo mm. 1,22.

Resterebbe da considerare la posizione sistematica dell'ospitante, l'*Afropavo congensis* Chapin, in rapporto a quanto può dedursi dalla sua fauna mallofagologica. Ma per ora l'argomento è prematuro, perchè occorrerebbe prendere in considerazione tutte le 8 specie infestanti, di cui invece, come ho detto sopra, ben quattro sono ancora inedite.

Per quanto riguarda *Archigoniodes* ho già rilevato come il genere, nettamente isolato tra gli altri *Gonioididae* dei Gallinacei, infesta solamente *Numida*, *Guttera* (subgen. *Clayarchigoniodes*) ed *Afropavo* (subgen. *Archigoniodes* s. str.).

Questo è pertanto un argomento etologico favorevole ad un ravvicinamento di *Afropavo* alle *Numididae*, anzichè ai Francolini. In ogni modo conferma la peculiare posizione di quest'uccello.

È per lo meno strano come i dati morfologici distacchino *Afropavo* dalle *Numididae*, a cui invece va avvicinato da fatti ecologici (per es. cura della prole da parte del maschio: cfr. GHIGI, 1949).

BIBLIOGRAFIA

1938. CLAY TH., *New species of Mallophaga from Afropavo congensis Chapin*, « American Museum Novitates », New York, 1006, 11 pag., 17 figure.
1940. CLAY TH., *Genera and species of Mallophaga occurring on Gallinaceous hosts. Part I. Goniodes* « Proc. Zool. Soc. London », Serie B, 110, pag. 1-120, 79 figure (pag. 25-32).
1945. EICHLER WD., « Acta Mallophagologica » 7 e 10 (ciclostilati).
1946. CONCI C., *Due nuovi generi di Gonioididae dei Galliformes e nota sul genere Archigoniodes Eichler*, « Boll. Soc. Ent. It. », LXXXVI, pag. 76-78.
1946. EICHLER WD., *Phthirapterorum mundi catalogus*, « Acta Mallophagologica » VI (ciclostilato).
1947. HOPKINS G. H. E., *Stray notes on Mallophaga*, VIII, « Ann. Mag. Nat. Hist. », Serie II, XIV, pag. 98-112 (pag. 98).
1949. GHIÒ A., *Sulla posizione sistematica di Afropavo congensis Chapin*, « Mem. Acc. Sc. Ist. Bologna », Serie X, vol. V, 1947-48, 6 pag., 1 fig., 1 tav.